

FRANK MILLER + JIM LEE

SCOTT WILLIAMS + ALEX SINCLAIR

BATMAN & ROBIN

THE BOY WONDER



NO. 7 NOV



DIRECT SALES



00711



61941 24658 1

\$2.99 US \$3.65 CAN

dc.com

FRANK MILLER + JIM LEE

SCOTT WILLIAMS + ALEX SINCLAIR

BATMAN &

ROBIN
THE BOY WONDER



NO. 7 NOV



DIRECT SALES

00721



\$2.99 US \$3.65 CAN

dc.com/50m



AH
AH
AH
AH!
AH!

Incutire
il terrore.

Il bello di
questo lavoro.

LUI NO...

OH,
NO...

SIAMO
FREGATI...

OH,
CRI-
STO...

Quando gliela fai
fare sotto...

...scappano via veloci
come scarafaggi.

Gotham City è pie-
na di scarafaggi.

E scappano
via.

BLAGG!

AH AH AH AH!
NON SAPETE CHE
VUOL DIRE "FRE-
GATTI"!

A meno che non
li schiacci. Li
schiacci forte.

Io li schiaccio forte.

Guarda qua. Flaconi
di candeggina. Que-
sti ladri vendereb-
bero di tutto.

E io che sono pieno
di termite.

Sarebbe un
maledetto pec-
cato sprecarla.

SPAK
SPAK
SPAK
SPAK

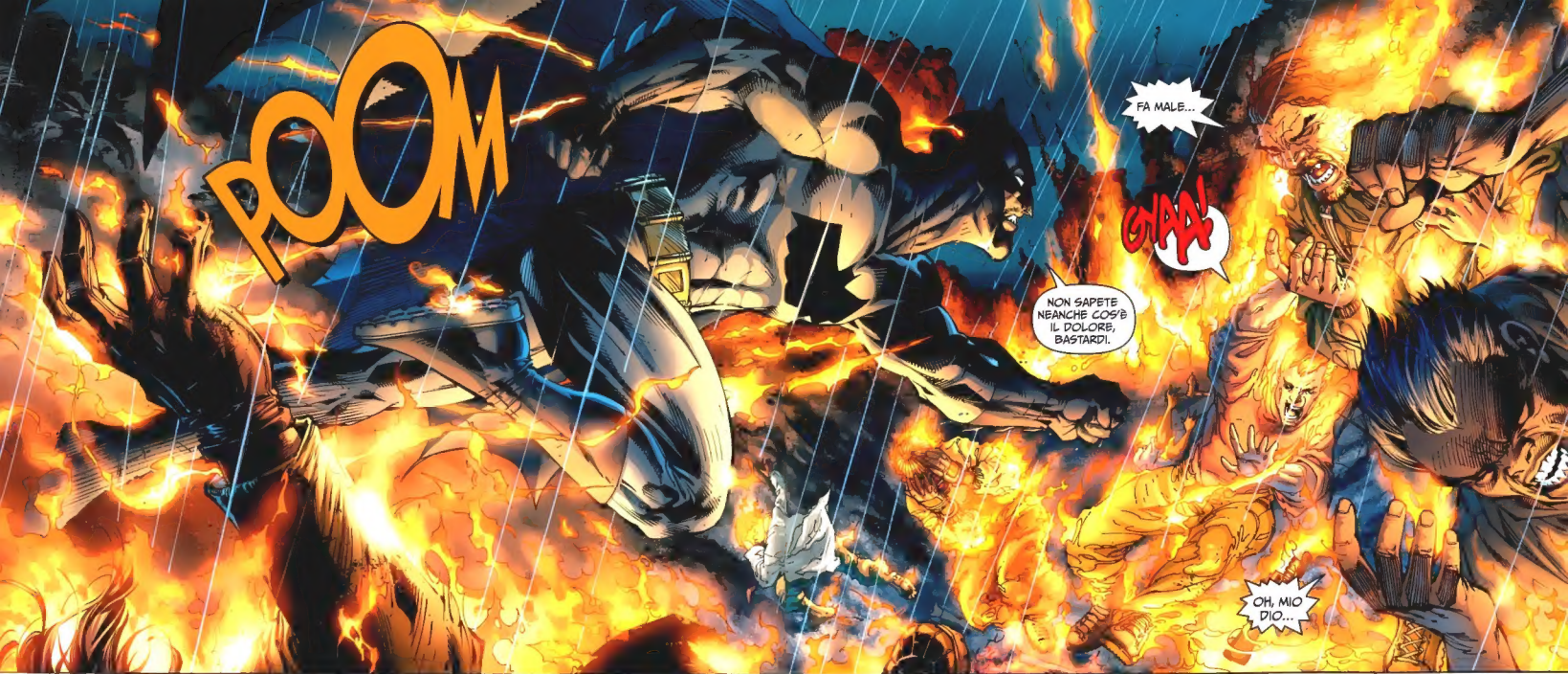
Bella, la vita.

BRATTATTA BRATTATTA BRATTATTA BRAT

GLAACK!

ORA VI
DO RIPETIZIONI,
IDIOTI...

...DI CHIMICA.







BLARGO!

SOGNI D'ORO,
PRINCIPESSA.

E NON DARE
PIÙ FASTIDIO AL-
LE RAGAZZE DI
GOTHAM CITY.

NO... LO
GIURO...

TE L'HA MAI DET-
TO NESSUNO, AMICO
MIO, CHE SEI SEXY
DA MORIRE?



NEGLI
ULTIMI GIOR-
NI NO.



ORA
TE L'HANNO
DETTO.

Ha la lingua
sabbiosa. Fuma.

Sigari. Cubani.

Sono settimane che non
bacio una fumatrice.



Da se-
lina.



TENIAMO LE
MASCHERE.

COSÌ È MEGLIO.



VUOI UN
PASSAG-
GIO?

CON QUESTA
PIOGGIA, SULLA
HARLEY TI GE-
LERAI.

COME,
HAI UNA
MACCHI-
NA?

SEI IL DANNATO
BATMAN E TI SERVE
UNA DANNATA MAC-
CHINA?

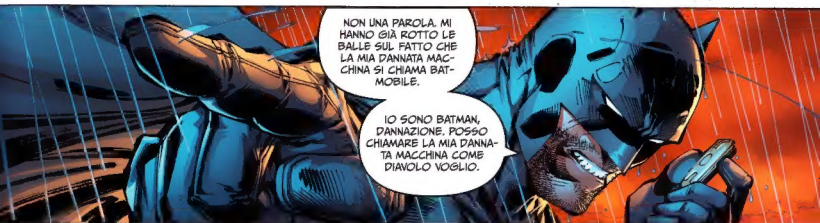


SICURO, NON SONO QUELLO CHE SA VOLARE, ANCHE SE QUELL'IDIOTA NON SA NEANCHE CHE SA VOLARE...

BATMOBILE. TROVAMI.

MOLTO BENE, SIGNORE. SUBITO, SIGNORE.

"BATMOBILE"...?



NON UNA PAROLA. MI HANNO GIÀ ROTTO LE BALLE SUL FATTO CHE LA MIA DANNATA MACCHINA SI CHIAMA BATMOBILE.

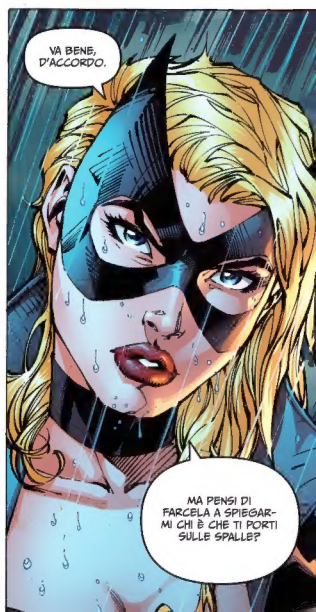
IO SONO BATMAN, DANNAZIONE. POSSO CHIAMARE LA MIA DANNATA MACCHINA COME DIAVOLO VOGLIO.



COME DICI TU, AMICO MIO, MA PER UNA MACCHINA È UN NOME UN PO' FINOCCHIO.

A PROPOSITO... CHI DICEVI CHE SA VOLARE?

NESSUNO. NIENTE. LASCIA PERDERE.



VA BENE, D'ACCORDO.

MA PENSI DI FARCELA A SPIEGARMI CHI È CHE TI PORTI SULLE SPALLE?



IL CARI-
CO.

TI PORTO A
CASA. È QUASI
L'ALBA.

SKRZSK

A VOLTE DE-
TESTO IL
SOLE.

COME?

SAL, SEI UN
GRAND'UOMO,
SIGNOR BATMAN.
UN VERO BROS;
GIA...



...D'AVVERO UN
EROE. PER CHIUNQUE
ABBIA GLI OCCHI PER
VEDERCI.

MA MI
CHIEDEVO...

...SE TI SIA MAI FRULLATO
IN TESTA, SE POSSO CHIEDERTE-
LO... HAI MAI PENSATO CHE FORSE
OGNI TANTO POTREBBE SERVIRTI
PARLARE CON QUALCUNO?

CERTO, NON
MENTRE QUEL QUAL-
CUNO LO STAI RIEM-
PIENDO DI CAZ-
ZOTTI...

ZITTA.



VOLEVO SOLO DIRE
CHE IL TUO ATTEGGIAMENTO
VERSO IL MONDO POTREBBE
ESSERE UN TANTINO RIEQUILI-
BRATO, SE OGNI TANTO PAR-
LI CON QUALCUNO...

...QUALCUNO
CHE NON STAI
PRENDENDO A
PUGNI IN FAG-
CIA, DICO.

STO BENISSI-
MO. E TU PARLI
TROPPO.

ZITTA,
DIAVOLO.



Quello che
mi voleva.

Utile, poi, per
me. An'irlandese
stata.

A sentire, accen-
to, è della covea di
Menzogna.

...no niente ma-
le, ma è spae-
stata.

A cura del
sua portu-
ra.

A diavolo ha...
diritto di dire
quello che le
tare.



Ma il diritto di dire
quello che le
tare.

Ma no il diritto. Per via
di Thomas Jefferson e
l'irlandese della

E si na preso a dire
che sono mezzo
irlandese.

Ma sono
irlandese.

L'altra sta benis-
simo.



Quanti'è che sono qui
nella batcaverna, non
ris. ho idea

Non so quante ore.
Quanti giorni e quante
notti.

In questa dannata caverna non
esistono il giorno e la notte.
Solo un buio infinito.

Un freddo
infinito

Un fresco
infinito.

Forse sono
impazzito.



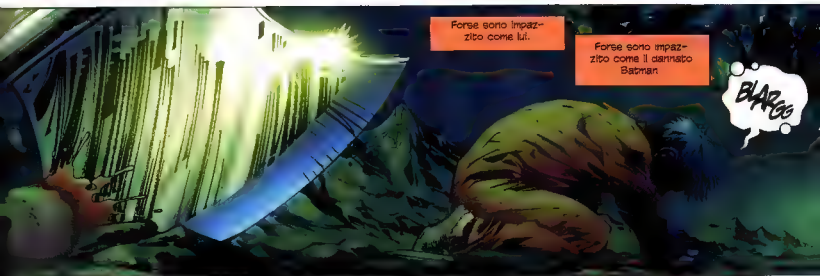
Come lui



Non avevo mai ucciso.
Mai, in tutta la vita.

Non avevo neanche mai
schiacciato un insetto.

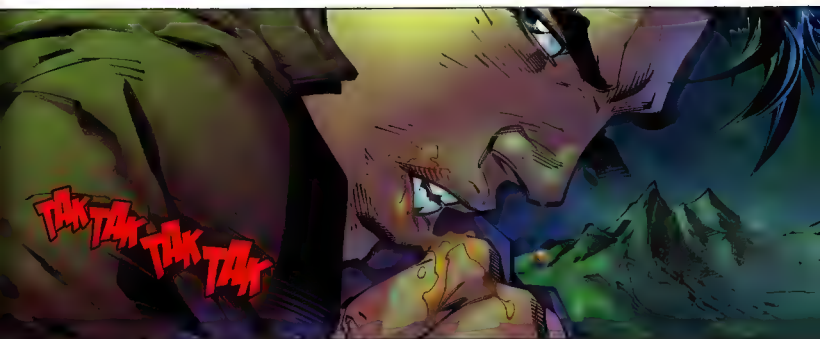
Ma quel topo. Non la smetteva
di squittirmi contro. Non ne
potevo più.



Forse sono impaz-
zito come lui.

Forse sono impaz-
zito come il dannato
Batman.

BLARGG



TAK TAK TAK TAK



TAK TAK TAK TAK TAK



GRAYSON,
ATTENTI.

TI HO PORTATO
L'UOMO CHE HA UC-
CISO I TUOI...



...È IL SUO
DESTINO È
NELLE TUE
MANI.

THUD

MNFF!



MI SEN-
TI, VERO,
RAGAZZO?

È L'ORA DI DECI-
DERE. SEI UN VENDICA-
TORE... O UN DETEC-
TIVE?



SI. HO SENTITO,
SIGNORE. GRAZIE,
SIGNORE.

COME
SI CHIA-
MA?



LO CHIAMANO JOCKO-BOY
VANZETTI. HA FATTO UN SAC-
CO DI COSE, JOCKO-BOY...
E NEANCHE UNA BUONA. DA
UN PO' HA PRESO A FARE
IL SICARIO.

FORSE QUESTA PAROLA
NON LA CONOSCI. È VECCHIA.
SIGNIFICA CHE, SE LO PAGHI, LUI
FA SALTARE IL CERVELLO DI
CHI VUOI TU.

È
L'HA UNA
FAMI-
GLIA?

MMFF!
MMFF!



NON
UNAMA, A
QUANTO NE
SO.

DEVI FARE UNA
SCELTA. DEVI FARLA ORA.
VENDICATORE O DETECTI-
VE? CHE SCEGLI?

MMNNFF!



JOCKO-BOY SMETTE
DI PROVARE A PARLARE

SMETTE DI
RESPIRARE.



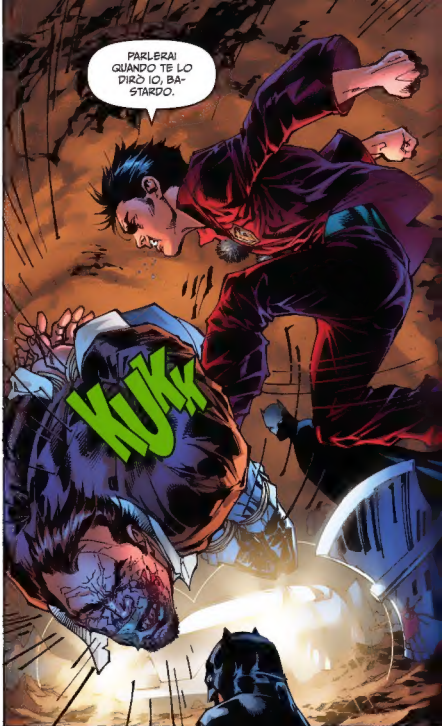
GRAYSON FA LA
SUA SCELTA.







PICCOLO
FIGLIO DI PUT-
TANA...



PARLERAI
QUANDO TE LO
DIRÒ IO, BA-
STARDO.



KRAK

GLAGG!

Dovevo trovarmi un
punto da dove si ve-
deva meglio.

Non voglio perden-
mi niente.

Bisogna lavorare sul
suo calcio. Se Jocko-
Boy avesse una pistola,
Grayson si ritrove-
rebbe con un buco in
pancia...

Ma il ragazzo sa saltare.

Questo glielo concedo.



INIZIO
DISCRETO,
PICCOLO.



MA UNO DI
QUEI CALCI ERA
UN DISASTRO. TI
POTEVI FAR AM-
MAZZARE.



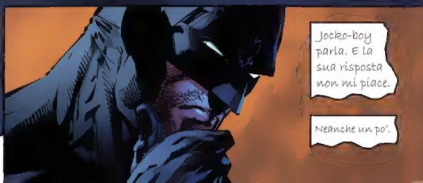
ZITTO.



POTREBBE ESSE-
RE UNA NOTTATA
MOLTO LUNGA, VER-
ME. RISPARMIALA
A TUTTI E DUE.



CHI TI HA
INGAG-
GIATO?



Jocko-boy
parla. E la
sua risposta
non mi piace.

Neanche un po'.

J
O
K
E
R



J
O
K
E
R

continua...